

confinanze con casa dei venditori da due lati e con
detta via, nota nel catasto fabbricati di Nibera
all'art. 2860 sotto nome di D'Azze Antonia fu
Antonio in Addalio Calogaro, pegnata olivario
17 coll'imponibile di L. 7. — Soggetta alla sola
fondiaria, franca e libera di qualsiasi altro
peso, servitù ed ipoteche. — Del predetto capteno
il comparente Rogario Burmi avrà la proprietà,
il materiale possesso o godimento da oggi in poi
e perpetuamente di unita o tutte le attinen-
ze, dipendenze ed accessori, per lo che i coniugi
D'Azze ed Addalio spogliandosi d'ogni diritto,
ragione ed azione che hanno e avranno future-
mente capteno, ne investono e purregano l'acqui-
rente anzidetto, in favore del quale hanno già
eseguito la reale tradizione come di legge. —
La presente compra-vendita è stata concen-
ta ed accettata per il prezzo di lire cinquan^o
to che i coniugi D'Azze ed Addalio dichiara-
no d'aver già ricevuto dai Rogario Burmi, a
cui ritengono ampia e valida quietanza. —
Inoltre in virtù di questo medesimo atto, la detta
datta Antonia D'Azze, autorizzata, come sopra
volendo mostrare i sentimenti del suo affetto e
della sua benevolenza alla predetta di figlia

149
Angela Addalio, le fa donazione irrevocabile tra
vivi d'uno pezzo di terra, seminativa e cam-
pante, sita nel territorio di Nibera, contrada d'Aguit-
la, dell'estensione di circa are venti, centiare set-
tanta due, poria circa tamolo uno dell'abolita
misura, corda di canne ventidue e palmi due,
confinanze con terre di Giuseppe Caciara, con
terre di Giuseppe Tortorici e con terre di Rosalia
Spinelli, notate nel catasto terreni di Nibera al
l'art. 4068 sotto nome di D'Azze Antonia fu An-
tonio fog. H. N. 590, coll'imponibile di L. 5. —
Soggetta alla fondiaria e all'annuo canone confi-
tensio dovuto al signor Duca di Rivona, quali per
la donataria si accetta e si obbliga pagare da og-
gi in poi. — In forza della presente donazione co-
stei potrà godere e disporre nella migliore forma
del predetto pezzo di terra da oggi innanzi e per sem-
pre di unita o tutte le relative attinenze, dipen-
denze ed accessori, per lo che la donante spogliandosi
d'ogni ragione, ne investe e purrega la detta donataria
di lei figlia. Ella, autorizzata dal proprio marito,
accetta la superiore donazione ed esprime alla
madre i sentimenti della sua gratitudine.
Dichiarando questa di aver fatta la medesima do-
nazione sulla quota disponibile.